

COPIA



COMUNE DI FRASSILONGO

GAMOA' VA GARAIT
(Provincia di Trento)

IN GESTIONE ASSOCIATA CON
COMUNE DI PERGINE VALSUGANA –

COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME – COMUNE DI FIEROZZO – COMUNE PALU' DEL FERSINA –
COMUNE DI VIGNOLA FALESINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. **10** della Giunta Comunale

OGGETTO: CONFERMA PER L'ANNO 2019 DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) 2018-2020.

L'anno **duemilaDICIANNOVE** addì **VENTINOVE** del mese di **GENNAIO** alle ore 08.00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

	presente	assente
GROFF Bruno - Sindaco	X	
ZANEI Giorgio - Vicesindaco	X	
POJER Cinzia - Assessore	X	

Assiste il VICE SEGRETARIO COMUNALE dott. Oliviero Battisti

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor **BRUNO GROFF** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione della Giunta comunale N. 10 dd. 29.01.2019

OGGETTO: CONFERMA PER L'ANNO 2019 DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) 2018-2020.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

-in data 20.7.2016 è stata stipulata tra i Comuni di Pergine Valsugana, Fierozzo, Frassilongo, Palù del Fersina, Sant'Orsola Terme e Vignola Falesina la convenzione per la gestione associata delle attività e i compiti ai sensi dell'art. 9-bis della L.P. 3/2006 e ss.mm.;

-l'art. 5 della convenzione citata prevede che *"I Comuni aderenti alla presente convenzione designano il Comune di Pergine Valsugana quale comune capofila della gestione associata. La natura dirigenziale della struttura organizzativa del Comune di Pergine si estende a tutta la gestione associata, anche con riguardo alle competenze gestionali affidate ai Dirigenti"*.

I responsabili dei servizi della gestione associata sono pertanto i dirigenti incaricati alla preposizione delle strutture organizzative di primo livello. Compete al Sindaco di Pergine la nomina dei responsabili delle strutture organizzative di primo e di secondo livello e delle Posizioni organizzative di Alta Specializzazione, d'intesa con la Conferenza dei Sindaci.";

- la Conferenza dei Sindaci nella seduta di data 28.11.2016 d'intesa ha individuato, per i servizi in gestione associata con decorrenza dal 01.01.2017, i responsabili dei servizi per la gestione associata;
- rilevato che, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, L.R. 3.5.2018, n. 2 sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto ha espresso il parere di competenza:
 - il Segretario Comunale, dott. Giuseppe Dolzani, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa;
- rilevato che non è stato espresso il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non ha riflessi diretti e indiretti sulla gestione economica- finanziaria e patrimoniale dell'ente.

Dato atto che è vigente anche per i Comuni della Provincia di Trento la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

Viste:

- la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1 del 25 gennaio 2013 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- le linee di indirizzo del Comitato Interministeriale (d.p.c.m. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, del Piano nazionale anticorruzione di cui alla legge n. 190/2012".

Richiamati:

l'intesa 24 luglio 2013 in Conferenza Unificata tra Governo ed Enti Locali, attuativa della L.190/12, articolo 1, commi 60 e 61, la quale dispone che in fase di prima applicazione gli enti adottano il piano triennale di prevenzione della corruzione entro il 31 gennaio 2014;

la deliberazione n. 72/2013 della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Pubbliche Amministrazioni – (C.I.V.I.T.), con la quale si è approvato il Piano Nazionale Anticorruzione come predisposto dal Dipartimento della Funzione pubblica;

la determinazione n.12 del 28 ottobre del 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) con la quale si è aggiornato il Piano Nazionale Anticorruzione;

la deliberazione n.831 del 3 agosto del 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) con la quale si è approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016,

che con riferimento alla specificità dell'Ordinamento dei comuni nella Regione Autonoma Trentino Alto Adige, la Legge n.190/2012 prevede, all'art. 1 comma 60, che entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della stessa, fossero raggiunte intese in sede di Conferenza unificata in merito agli specifici adempimenti degli enti locali, con l'indicazione dei relativi termini, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni dalla stessa legge previste.

Visto l'articolo 1, comma 8 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"), il quale dispone che l'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta;

Dato atto che l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza, vanno considerate come sezione del piano triennale di prevenzione della corruzione, come raccomandato dal piano nazionale anticorruzione 2016 approvato con deliberazione n. 831 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) e relativo aggiornamento 2017.

Preso atto che:

- in data 11 settembre 2013, con la deliberazione n. 72/2013 di data 11 settembre 2013, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Pubbliche Amministrazioni – (C.I.V.I.T.), ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione come predisposto dal Dipartimento della Funzione pubblica;
- il 28 ottobre del 2015 con determinazione n. 12 l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ha aggiornato il Piano Nazionale Anticorruzione;
 - il 3 agosto 2016 con delibera n.831 l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
 - Il 22 novembre 2017 con delibera n. 12018 l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ha approvato l'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione.
 - Il 21 novembre 2018, con deliberazione n. 1074, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato in via definitiva l'aggiornamento al 2018 del Piano Nazionale Anticorruzione;

Dato che questa amministrazione con:

- Decreto del Sindaco decreto del Sindaco del 30.01.2017 il Segretario comunale, è stato nominato Responsabile delle Trasparenza e Responsabile di Prevenzione della Corruzione;
- Deliberazioni n. 15 del 24.02.2015 di approvazione del Piano di prevenzione della corruzione 2015 – 2017, n. 05 del 28.01.2016 con cui è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016 – 2018, n. 09 dd. 31.01.2017 con cui è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 e da ultimo n. 07 del 30.01.2018 con cui è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020 ai sensi del citato art. 1, comma 8, della L. 190/2012;

Considerato che una delle principali novità dell'aggiornamento 2018 del P.N.A., consiste nella previsione di notevoli semplificazioni per i comuni con meno di 5000 abitanti, fra i quali rientra anche la presente amministrazione;

Preso atto, in particolare, che in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla ridotta dimensione e nel caso in cui non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento di conferma del PTPC già adottato;

Osservato a tale proposito quanto segue:

- il Comune di Frassilongo, attualmente, conta n. 342 abitanti e che la struttura organizzativa è composto da due impiegati, mentre le funzioni di segretario comunale sono svolte, in convenzione, dal Segretario generale del comune di Pergine Valsugana;
- a partire dal 1 agosto 2016, il comune di Frassilongo è in gestione associata obbligatoria con i comuni di Pergine Valsugana (capofila), Sant'Orsola Terme, Vignola Falesina, Fierozzo e Palù del Fersina;

- la dirigenza del Comune di Pergine Valsugana, ai sensi della convenzione per la gestione associata, si estende a tutti i comuni con la conseguenza che i dirigenti del comune di Pergine sono dirigenti di tutta la gestione associata;
- le principali attività in area di rischio (appalti, edilizia, tributi, personale,...) sono gestite dal comune capofila Pergine Valsugana;
- il comune di Pergine Valsugana, nel proprio Piano Anticorruzione, ha mappato i processi a maggior rischio di corruzione e che quindi anche le attività dei rimanenti 5 comuni associati sono gestite e monitorate con i requisiti voluti dalla normativa anticorruzione;
- la modestissima dimensione del comune unita alla circostanza che le principali attività amministrative esposte a rischio corruzione sono gestite dal comune capofila della gestione associata, nonché l'assenza di fatti corruttivi, consentono di poter confermare, per l'anno 2019, il Piano Anticorruzione 2018-2020 già approvato con propria precedente deliberazione n. 07 del 30.01.2018;

Ravvisata la propria competenza all'adozione del piano di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 53 del Codice degli Enti Locali sopra richiamato;

Visti:

- il vigente Statuto comunale;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il D. Lgs. 14.03.2013 n. 33;
- il D. Lgs. 25.05.2016 n. 97;
- la deliberazione dell'ANAC n. 1074 del 21.11.2018;

Ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

1. Di confermare, per l'anno 2019, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020, già approvato con propria precedente deliberazione n. 07 del 30.01.2018.
2. Di pubblicare la presente deliberazione sul sito web istituzionale del Comune nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "altri contenuti-anticorruzione";
3. Di trasmettere copia del suddetto piano, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 190/12, all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) assolvendo tale adempimento con la pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune come indicato al punto 2);
4. Di dare atto che la comunicazione del piano in parola alla Regione Autonoma Trentino Alto – Adige sarà assolta mediante pubblicazione sul sito istituzionale come previsto dal punto 3) dall'intesa Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61 della Legge 190/2012 di data 24 luglio 2013;
5. Di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione all'Albo telematico, ai sensi dell'art. 183, comma 3, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 avverso il presente provvedimento sono ammessi:

opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige; ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni; ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ex art. 29 del Codice del Contenzioso amministrativo approvato con D. Lgs. 104/2010.

I ricorsi di cui alle lettere b) e c) sono tra loro alternativi

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Bruno Groff

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Oliviero Battisti

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in pubblicazione sul sito www.albotelematico.tn.it dal

07.02.2019 per rimanervi **10** giorni consecutivi.

Lì, 07.02.2019

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Oliviero Battisti

La deliberazione diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta il **18.02.2019** ai sensi dell'art. 183 comma 3 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Oliviero Battisti

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Lì, 07.02.2019



IL FUNZIONARIO INCARICATO
Eletta Corn

